

Mappa della rete ciclabile di Mirano

edizione 2026



Il **progetto MiBi (Mirano in Bici)** è l'iniziativa ufficiale di mobilità dolce promossa dal **Comune di Mirano** per valorizzare il territorio attraverso una rete integrata di piste ciclabili. L'obiettivo principale è connettere in sicurezza il centro storico con le aree rurali e le frazioni circostanti, incentivando sia il cicloturismo sia gli spostamenti quotidiani casa-lavoro.

I percorsi ufficiali e gli sviluppi infrastrutturali includono i seguenti punti chiave:

I Percorsi Ufficiali MiBi
L'amministrazione ha strutturato degli itinerari tematici adatti a tutte le età con mappe scaricabili.

Espansione della Rete Ciclabile
Il progetto si inserisce in un piano di potenziamento continuo delle infrastrutture ciclabili del territorio.



Legenda

Percorso ciclabile

- esistente
- collegamento su strada

- ciclabilità diffusa
- di prossima realizzazione

Punti di interesse

- | | | |
|----------------|-------------------|---------------|
| stazione bus | teatro / cinema | sede comunale |
| stazione treni | chiesa | scuola |
| parco pubblico | impianto sportivo | biblioteca |
| ciclo officina | fontanella acqua | ospedale |

Numeri Utili

- 112**
Emergenze
- 041 508 59 11**
Polizia Locale
- 116 117**
Assistenza Sanitaria non urgente
- 041 579 83 11**
Info Comune
- 041 041**
Info trasporto pubblico ACTV

Facciamo rete per la rete

La rete ciclabile è un bene di tutti. Contribuisci a mantenerla sicura, curata e accogliente: se noti qualcosa che può essere migliorato, come il fondo stradale, la segnaletica o la presenza di vegetazione, segnalalo. Il tuo contributo aiuta a rendere le nostre ciclabili sempre più sicure e piacevoli da vivere.



Mirano in bici: un territorio da vivere, ogni giorno

Questa mappa vuole essere molto più di uno strumento per conoscere la rete ciclabile di Mirano. È un invito a riscoprire il nostro territorio con un ritmo più lento e attento, scegliendo la bicicletta per gli spostamenti quotidiani, il tempo libero e il piacere di stare all'aria aperta. Mirano ha una dimensione particolarmente adatta alla mobilità ciclabile: il centro storico, le frazioni, i parchi e le ville venete si intrecciano con una campagna attraversata da canali, filari alberati, campi baulati, e strade che conservano il carattere del nostro paesaggio. Pedalare significa cogliere dettagli che spesso, muovendoci più velocemente, non vediamo: un'architettura, un corso d'acqua, un capitello, un viale alberato, i colori delle campagne che cambiano con le stagioni. Promuovere la ciclabilità significa fare una scelta che riguarda insieme ambiente, salute, qualità della vita e valorizzazione del territorio. Ogni volta che scegliamo la bicicletta per andare a scuola, al lavoro, in centro o semplicemente per una passeggiata contribuiamo a ridurre traffico, rumore ed emissioni, rendendo Mirano più piacevole, sicura e vicina alle persone. Questa mappa racconta una rete di percorsi esistenti, collegamenti, ciclabilità diffusa e nuovi tratti destinati ad arricchirla, mettendo in relazione il capoluogo con le frazioni e il territorio circostante. Racconta soprattutto una prospettiva: quella di una città nella quale muoversi in bicicletta possa diventare sempre più semplice e naturale, perché una Mirano più ciclabile è una Mirano più sostenibile.

Tiziano Baggio / Sindaco di Mirano

Lo sapevi che?

Le ville venete erano vere aziende agricole

Tra il Cinquecento e il Settecento le Ville erano il cuore di vere e proprie aziende agricole. Le famiglie nobili veneziane amministravano da qui terreni, raccolti e attività produttive, organizzando il lavoro delle campagne circostanti. Accanto alla villa sorgevano quasi sempre le barchesse, edifici destinati al ricovero degli attrezzi, ai magazzini, alle stalle e alle attività legate alla vita rurale. Pedalando nel territorio di Mirano è ancora possibile riconoscere questo antico paesaggio, dove architettura, agricoltura e gestione del territorio convivevano in equilibrio.

L'acqua ha disegnato il paesaggio del Miranese

Gran parte del territorio di Mirano è attraversato da una fitta rete di canali, fossati e piccoli corsi d'acqua. Alcuni di essi furono realizzati, modificati o regolati nel corso dei secoli per irrigare i campi, e favorire il corretto deflusso delle acque. Questa presenza ha contribuito in modo decisivo a modellare il paesaggio rurale del Miranese e a determinarne lo sviluppo agricolo. Ancora oggi percorsi ciclabili e strade secondarie seguono questi antichi tracciati, regalando itinerari pianeggianti e piacevoli in ogni stagione, percorrendo una parte importante della storia del territorio.

Tra architetture e parchi storici

Mirano custodisce un patrimonio architettonico e artistico diffuso, capace di raccontarne la storia e l'identità. Villa Belvedere, Villa XXV Aprile, il Castelletto e Villa Bianchini, insieme ai loro parchi storici, creano un prezioso intreccio tra architettura, arte e natura. A questi luoghi si affiancano il Duomo e le altre chiese del territorio, che conservano opere di grande valore, tra cui quelle del Tiepolo. Un patrimonio di interesse pubblico, aperto e accessibile alla comunità, da vivere, conoscere e attraversare anche in bicicletta, trasformando ogni itinerario in un'occasione di scoperta.

Mirano città verde

Mirano si distingue nel Miranese per i viali ombreggiati, le ville nei giardini storici e i parchi. Alberi monumentali, filari, argini, campi baulati e strade bianche dell'area agrocenturiata formano un patrimonio naturale e paesaggistico che racconta la storia e il legame tra natura e attività umane. Un tempo i filari proteggevano i campi dal vento, delimitavano le proprietà e consolidavano le rive dei fossati; oggi le loro chiome creano corridoi verdi, offrono ombra e frescura e rendono più piacevoli le passeggiate e gli spostamenti in bicicletta, migliorando la qualità dell'ambiente urbano.

La bicicletta è il mezzo ideale per i piccoli spostamenti

Molti tragitti quotidiani — andare a scuola, raggiungere il centro, fare la spesa, recarsi al lavoro o incontrare gli amici — sono inferiori ai cinque chilometri. Una distanza che in bicicletta può essere percorsa in circa 15-20 minuti, spesso con tempi paragonabili a quelli dell'automobile, soprattutto considerando il traffico e la ricerca di un parcheggio. Per molti spostamenti di ogni giorno la bici può quindi diventare una scelta semplice, pratica ed economica. E, senza quasi accorgersene, permette anche di inserire un po' di movimento nella propria giornata e di vivere il territorio in modo più diretto.

Il Galateo del ciclista



Il campanello serve a farsi notare, non a rimproverare

Usalo con anticipo e con cortesia quando ti avvicini a pedoni o altri ciclisti. Un semplice segnale sonoro, accompagnato da un saluto o da un "permesso", rende la convivenza sulle piste molto più piacevole.



Ringraziare non costa fatica

Un cenno della mano o un sorriso sono il modo migliore per ringraziare un automobilista che ti lascia attraversare o un pedone che ti agevola il passaggio. Piccoli gesti di cortesia contribuiscono a creare un clima più sereno e rispettoso tra tutti gli utenti della strada.



La pista ciclabile è di tutti

Pedala mantenendo una velocità adeguata al contesto e presta particolare attenzione quando incroci famiglie con bambini, persone anziane o altri ciclisti meno esperti. Condividere lo spazio significa adattare il proprio comportamento alle esigenze degli altri.



Una sosta... senza intralciare

Quando ti fermi per una pausa o per una fotografia, cerca un punto che non ostacoli il passaggio. Lascia sempre libera la pista ciclabile e gli accessi, così chi arriva dopo di te potrà continuare a pedalare in sicurezza.



La natura è parte del viaggio

Il territorio che attraversi è un patrimonio di tutti. Porta con te eventuali rifiuti, evita di uscire dai percorsi autorizzati e rispetta la flora e la fauna locali. Una pausa immersi nel verde è ancora più piacevole se il luogo rimane pulito anche per chi arriverà dopo.



Un piccolo aiuto fa la differenza

Se incontri un altro ciclista in difficoltà, chiedere semplicemente "Hai bisogno di una mano?" è uno dei gesti più belli della cultura della bicicletta. Un consiglio, una pompa o un attrezzo possono trasformare un imprevisto in un'occasione di incontro e condivisione.



Pedala, osserva e ascolta

La bicicletta è un mezzo non invasivo che si integra perfettamente con l'ambiente circostante, goditi i suoni, i profumi e i colori che attraversi. Auricolari, casse bluetooth o lo sguardo sui social, ti fanno perdere lo spettacolo e rendono il tuo viaggio meno sicuro.



Rispettare il codice della strada aumenta la sicurezza di tutti

Evita le "scorciatoie" che utilizzano i percorsi pedonali, le piste ciclabili o le corsie nell'opposto senso di marcia, gli attraversamenti in violazione delle indicazioni semaforiche, il sorpasso di veicoli sulla destra. Non sono utili per risparmiare di tempo, mettono solo a rischio la tua sicurezza.

Prenditi cura della tua bici!

La pressione delle gomme cambia con la temperatura

Con il caldo l'aria all'interno degli pneumatici si espande, mentre con il freddo la pressione diminuisce. È utile controllarla periodicamente, soprattutto nei cambi di stagione.

I freni parlano prima di rompersi

Fischi, vibrazioni o una leva che arriva troppo vicino al manubrio sono spesso segnali che pattini, pastiglie o cavi hanno bisogno di controllo.



Una sella troppo bassa affatica più di quanto si pensi

Una buona postura rende ogni pedalata più naturale, efficiente e piacevole. Regola con attenzione sella e manubrio, ascolta il tuo corpo e cerca la posizione che ti permette di pedalare senza tensioni o fastidi.

Vedere ed essere visti

Luci e catarifrangenti sono fondamentali per la sicurezza. Controlla che funzionino, siano ben orientati e puliti: essere visibili fa la differenza soprattutto al tramonto, con nebbia o scarsa luce.

Anche le ruote vanno ascoltate

Un piccolo ticchettio, un raggio lento o una ruota che oscilla lateralmente possono anticipare problemi più seri. Controllarli presto significa evitare riparazioni più costose.

Pedalando alla scoperta del Miranese

Ci sono territori che si attraversano e altri che meritano di essere scoperti lentamente.

Il Miranese appartiene a questi ultimi: ville venete, parchi, corsi d'acqua, campagne, antiche corti e piccoli centri abitati compongono un paesaggio che sembra fatto apposta per essere esplorato in bicicletta. Pedalare significa concedersi il tempo di osservare ciò che spesso passa inosservato: visitare il Parco di Villa Belvedere, fermarsi nel centro storico di Mirano, seguire strade e argini lungo i canali, incontrare barchesse e dimore storiche, inoltrarsi tra i filari e le campagne verso le frazioni. Oppure semplicemente scegliere una strada secondaria, raggiungere un'azienda agricola, lasciarsi sorprendere da un capitello, vedere aironi, garzette e campi di girasole. La bicicletta diventa così non soltanto un mezzo per spostarsi, ma un modo diverso di vivere il territorio: più lento, curioso e attento.

Da dove cominciare? Qui qualche suggerimento



M!b!
Mirano in bici

Mirano, in bici, è tutta tua.

Porta sempre Mirano con te!

vai al sito [comune.mirano.ve.it/it/page/mirano-in-bici-mibi](https://www.comune.mirano.ve.it/it/page/mirano-in-bici-mibi) e scopri tutti i contenuti per rimanere aggiornato sui temi della ciclabilità del tuo comune, e sui percorsi consigliati!



Unisciti alla MiBi Community!

Perché Mirano ti porta sempre con sé!



Cerchi una ciclofficina a Mirano?



SCAVEZZON BICICLETTE
via Vittoria, 141
T. 041 570 3092

COI ANGELO
SNC

COI ANGELO SNC
via Cavin di Sala, 36
T. 041 430850



ZAMPERI MICHELE CICLI
Via Cavin di Sala, 15
T. 333 2332999

Percorso
MIRANO - ZIANIGO -
SCALTENIGO



Un itinerario ad anello per visitare i luoghi del Tiepolo di Mirano: il Duomo di Mirano, Villa Marini Angeloni Bianchini, la Chiesa di Zianigo e la Chiesa di Scaltenigo (con un'opera attribuita ai Tiepolo).



01.00 h



16,4 km



14 km/h



facile



scansiona il QR-Code, scopri tutti i dettagli del percorso e scarica la traccia GPX



← Scan me!

Percorso
TOUR DELLE FRAZIONI



Un percorso ad anello che partendo dal centro storico di Mirano collega il Centro con le Frazioni di Zianigo, Campocroce, Scaltenigo, Vetrego, Ballò, permettendo di scoprire la città da una prospettiva nuova. Un modo sostenibile e piacevole per muoversi, conoscere il territorio e vivere la città.



01.15 h



20,8 km



18 km/h



facile



scansiona il QR-Code, scopri tutti i dettagli del percorso e scarica la traccia GPX



← Scan me!

Percorso
TRA VILLE E
CAMPAGNA



Un percorso alla scoperta del paesaggio rurale di Mirano, che dal centro conduce verso Campocroce, incrociando diverse ville private come Villa Perazzolo, tra strade di campagna, corsi d'acqua e antichi insediamenti.



00.45 h



11,9 km



19,3 km/h



facile



scansiona il QR-Code, scopri tutti i dettagli del percorso e scarica la traccia GPX



← Scan me!

Mirano è più vicina di quanto pensi

La città raccontata in minuti, a piedi e in bicicletta

MetroMinuto prova a cambiare il modo di guardare le distanze. Ispirata alla grafica delle mappe metropolitane, rappresenta Mirano come una rete di luoghi collegati tra loro e, anziché dirci soltanto quanto sono lontani, mostra quanto tempo serve per raggiungerli a piedi o in bicicletta. Un modo semplice e immediato per scoprire che molti luoghi della nostra quotidianità sono più vicini di quanto immaginiamo. E l'automobile? Il confronto è meno scontato di quanto sembri.



vai al sito <https://www.comune.mirano.ve.it/it/page/mirano-in-bici-mibi> e scarica la mappa completa!

